

Cortona, 18.11.2019

Prot.n. 38699

Ai consiglieri "PD- Insieme per Cortona"
Sig. Diego Cavallucci
Sig.ra Marika Stanganini

Oggetto: Risposta alla interrogazione riguardante la sicurezza degli edifici scolastici, presentata nel Consiglio Comunale del 18/10/2019 .

In riferimento alle richieste evidenziate nella interrogazione di cui in oggetto, si risponde quanto segue:

- La tempistica prevista per la fine lavori di miglioramento sismico in corso nell'edificio di proprietà comunale adibito a scuola dell'infanzia di Via XXV Aprile a Camucia

In merito alla tempistica dei lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico sito in Via XXV Aprile a Camucia, si prevede la riapertura della scuola nella prima settimana di Dicembre tenendo conto che, in base al crono-programma delle lavorazioni fornito dalla ditta, l'ultimazione dei lavori strutturali è stimata per giovedì 21 Novembre 2019 proseguendo nei giorni successivi con le tinteggiature interne ed a seguire pulizia, trasporto e rimontaggio arredi.

Si tiene a precisare che, l'esiguo slittamento dei tempi è imputabile ad aspetti di carattere tecnico-strutturale emersi solo in corso d'opera, che hanno reso indispensabile la predisposizione di una variante, comportando un'aggiunta di tempi minimi e fisiologici per la predisposizione della pratica, oltre a quelli di legge, per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte degli uffici competenti, senza la quale i lavori strutturali non potevano essere proseguiti.

- Se siano state verificate le condizioni minime di spazi e sicurezza, anche attraverso pareri dell'Asl, negli edifici di Cegliolo e Camucia Via I. Scotoni, visto il notevole incremento del numero di bambini presenti

In vista dello spostamento delle sezioni a causa dei lavori, nell'Agosto 2019 è stato fatto un ulteriore sopralluogo nei plessi interessati alla presenza degli ispettori ASL i quali, prendendo visione dei luoghi hanno ritenuto che, vista la situazione di emergenza e la temporaneità della stessa, le condizioni dei locali scolastici siano accettabili a garantire la sicurezza dei bambini e del personale scolastico.

Gli edifici in questione per loro natura sono concepiti e strutturati per ospitare attività scolastiche ivi per cui non necessitano di particolari atti autorizzativi in aggiunta a quelli già in essere.

In via preventiva il personale ASL, per limitare al massimo gli inconvenienti dovuti alla riduzione degli spazi, ha suggerito di attivare un potenziamento del controllo sulle attività dei bambini da parte del personale scolastico.

Pertanto, in accordo con il Dirigente Scolastico e su indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono state predisposte delle procedure gestionali di sicurezza e di

comportamento atte a sopperire ad eventuali criticità dovute al nuovo assetto emergenziale e a garantire una adeguata condizione di sicurezza dei bambini oltre che ad un maggior controllo sulle attività svolte.

- Se è vero che nelle settimane scorse un bambino si è fatto male facendo ginnastica nel corridoio della scuola dell'infanzia di Via Scotoni a Camucia e se sono stati presi dei provvedimenti in proposito in termini di sicurezza affinché tale incidente non riaccada

L'amministrazione non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito all'episodio da Voi citato.

A seguito della presente ci è sembrato doveroso informarsi sull'accaduto e il Dirigente Scolastico ci ha riferito che si è trattato di un episodio di tipo ordinario che poteva verificarsi ovunque e in qualsiasi altro plesso scolastico, sottolineando che i familiari del bambino hanno ritenuto l'accaduto un normale inconveniente senza dare adito ad alcuna polemica.

Tuttavia il Dirigente Scolastico fa presente che, al fine di potenziare la sicurezza, sono state prescritte dall'RSPP ulteriori misure gestionali mirate a garantire un maggior controllo sulle attività motorie.

- Se siano già stati fatti sopralluoghi nei cortili scolastici che ospitano bidoni per la raccolta dei rifiuti per verificare le condizioni di sicurezza e le eventuali interferenze con le attività didattiche

Con l'avvio del servizio domiciliare con modalità porta a porta per la raccolta differenziata dei rifiuti avvenuta per vari step a partire dal 2015, sono stati posizionati internamente al resede di ciascun edificio scolastico, i bidoni/bidoncini per la raccolta differenziata ad uso esclusivo dei plessi concordandone l'ubicazione con il personale delle scuole. I bidoni sono stati consegnati in comodato gratuito alle scuole ed hanno la finalità di facilitare la raccolta differenziata da parte del personale della scuola, vengono custoditi internamente alle recinzioni in modo da evitarne l'utilizzo improprio da parte di altri utenti.

Come noto, dal 2015 al 2017, a seguito di sopralluoghi congiunti tra il gestore e gli uffici comunali, sono state concordate le procedure per lo svuotamento i dei bidoni posizionati nei resedi scolastici.

Le procedure del servizio di raccolta rifiuti nelle scuole ad oggi non hanno subito variazioni. Da parte degli uffici preposti e dell'Amministrazione, c'è un'attenzione particolare alla questione al fine di far fronte a qualsiasi criticità.

Il gestore unico dei rifiuti SEI Toscana è sempre stato richiamato ad effettuare il servizio nel rispetto delle norme di sicurezza con particolare attenzione alla presenza di bambini.

- Se, per alcuni casi evidentemente critici, come quelli della scuola di Fratta, dove era già stato previsto un lavoro di messa in sicurezza del cortile per evitare promiscuità tra il ritiro dei rifiuti e le attività scolastiche, sia stato programmato l'intervento e con quali tempistiche.

Il progetto per la sistemazione del cortile della scuola di Fratta, per evitare promiscuità tra il ritiro dei rifiuti e le attività scolastiche, è in fase di valutazione da parte dell'Amministrazione, che ne prevede la realizzazione in tempi celeri.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ing. Silvia SPENSIERATI

